

Titolo: Palazzo Frusci
Autore: Non applicabile (architettura storica)
Datazione: 1866
Tipologia: Edificio storico e centro culturale
Provenienza: Barile, Provincia di Potenza, Basilicata, Italia

Descrizione

Lasciando Piazza Steccato e percorrendo Corso Vittorio Emanuele, si attraversa il cuore storico di Barile, caratterizzato da un susseguirsi di palazzi nobiliari che testimoniano la ricchezza architettonica del borgo. Tra questi spicca Palazzo Frusci, un'elegante dimora edificata nel 1866, che si affaccia sulla via principale del paese. L'edificio si distingue per il suo imponente portale a tutto sesto, impreziosito da uno stemma centrale, e per il portone d'ingresso rivestito in lamina metallica, decorato con raffinati motivi geometrici realizzati con chiodi forgiati.

Oggi, Palazzo Frusci ospita la sede della Pro Loco di Barile, diventando un punto di riferimento per la vita culturale della comunità. Al suo interno si svolgono regolarmente esposizioni temporanee, eventi culturali e laboratori didattici, con l'obiettivo di valorizzare le tradizioni locali. Un esempio significativo sono i laboratori incentrati sulla preparazione del piatto tipico "Tumact Me Tulez", simbolo dell'identità gastronomica del territorio.

L'edificio fa parte di un ricco patrimonio architettonico che caratterizza Barile, un borgo noto per le sue case palazziate, un tempo appartenenti a famiglie aristocratiche e latifondiste. I quartieri più antichi conservano ancora il vecchio nome: Piazza e Chiesa madre, Palazzo, Scescio, Scuteriani, San Nicola, Vallone, Pagliari, Steccato e Conserva. In seguito al terremoto del 1930, l'abitato si è esteso verso l'ex convento dei Carmelitani, con nuove costruzioni, e negli ultimi decenni lungo la statale 93, in direzione Rionero, e in località Titolo. Accanto a Palazzo Frusci, si possono ammirare altre dimore storiche come Palazzo De Rosa, Palazzo Caracciolo, Palazzo Piacentini e Palazzo Bozza, che insieme raccontano l'evoluzione sociale ed economica della comunità.

Attraverso le iniziative promosse dalla Pro Loco, Palazzo Frusci continua a svolgere un ruolo centrale nella vita culturale di Barile, offrendo occasioni di incontro e condivisione tra residenti e visitatori. Queste attività contribuiscono a mantenere viva la memoria storica del borgo, rafforzando il legame tra passato e presente e promuovendo l'identità culturale locale.

Il piatto "Tumact Me Tulez"

Il "Tumact Me Tulez" è un piatto tipico del comune di Barile che riflette la ricca eredità culturale della comunità arbëreshë. Il nome del piatto, che significa "tagliatelle con la mollica" in albanese, richiama le radici storiche degli albanesi che si insediarono nella regione nel XV secolo per sfuggire all'invasione ottomana.

La preparazione di questo piatto tradizionale prevede l'uso di tagliatelle fresche, realizzate con farina di semola di grano duro e acqua, che vengono cotte al dente. Il condimento è composto da filetti di pomodoro o salsa di pomodoro, acciughe sott'olio, aglio, prezzemolo tritato e peperoncino, che conferiscono al piatto un sapore ricco e mediterraneo. A completare il tutto è la mollica di pane frita, insaporita con olio extravergine d'oliva, aglio e granella di noci, che aggiunge una nota croccante e aromatica.

Il "Tumact Me Tulez" è spesso preparato in occasione di festività e celebrazioni, come matrimoni, la festa di San Giuseppe e il Natale, diventando un simbolo della gastronomia locale. Dal 1997, Barile ospita una sagra dedicata a questo piatto, che celebra la cultura gastronomica del territorio e attrae visitatori da tutta Italia. Nel 2018, la sagra è stata riconosciuta da American Express come una delle "10 meravigliose sagre italiane". Recentemente, il piatto è stato inserito nella lista dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT) della Basilicata, attestandone il valore culturale e gastronomico. Il "Tumact Me Tulez" è, dunque, non solo un piatto, ma un vero e proprio patrimonio della comunità di Barile, che continua a mantenere vive le proprie tradizioni culinarie.

Fonti e Riferimenti Bibliografici

- Colangelo, M. (a cura di). (2015). *Barile - Guida turistica storico-culturale*. ISSUU.
 - Pietrafesa, F. L. (a cura di). (s.d.). *Qui Barile*. Vatra Arbëresh.
 - Bozza, A. (1889). *Il Vulture ovvero Brevi notizie di Barile e delle sue colonie*.
-

Sitografia

- [Wikipedia - Tumact Me Tulez](#)
 - [Blog Giallozafferano - Tumact Me Tulez](#)
-

Codice identificativo: BARL-019